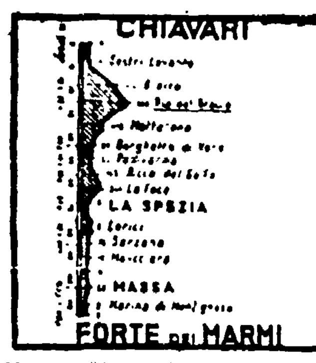
Gli avvenimenti sportivi

GIRO D'ITALIA: FUGA A QUATTRO (TIRATA SEMPRE DA MOSER) E VOLATA A CHIAVARI

Ciampi "brucia„ Ranucci in volata e Giovanni Pettinati si veste di rosa



Il profilo altimetrico della tappa odierna

Il gruppo con tutti gli «assi» è giunto con 5'55" di ritardo - Oggi si corre la Chiavari-Forte dei Marmi di km. 115 - Domani il «Giro» riposa

(Dal nostro inviato speciale)

CHIAVARI, 23 — *Non c'è scampo, nessuno si salva! Nel «Giro» del '58, una gara veloce, focosa e scatenata, gli uomini in maglia rosa durano ventiquattr'ore. Sì anche Botella ha dovuto cedere la sua. L'ha ceduta a Pettinati, sicchè possiamo dire che la corsa d'oggi concede molto al patetico e al sentimento.*

Pettinati ha già una certa età: è nato 32 anni fa a Cartosio, un paese delle langhe. Pettinati è un uomo magro e secco come un chiodo; la sua faccia è asciutta, sofferta, scavata da tante fonde rughe. E ogni ruga nasconde un dramma: i drammi del gregario.

Gli atleti come Pettinati hanno poca fortuna nel mondo del ciclismo: portano borracce, passano gomme, spingono i capitani — ma dicono che va bene quando hanno un posto. All'inizio della stagione, Pettinati era disoccupato. Nell'inverno era sceso, per gli allenamenti, nella Riviera dei fiori a proprie spese. Sperava di trovar lavoro. Niente, la sfortuna di Cestari, che si rovinò nel giro della Sardegna, fu la sua fortuna: Pettinati venne chiamato all'«Atala».

L'«Atala»... Monti... Favero... Astrua. Non è granchè l'«Atala», quest'anno, così Pettinati ha potuto lanciarsi. Ieri, era con gli uomini della pattuglia di punta; e c'era oggi: 4'34" di distacco agli «assi» ieri: 5'55" oggi.

Il clamoroso è, dunque accaduto: a Chiavari il gregario Pettinati s'è vestito di rosa. Il fatto è meraviglioso entusiasmante e commuove. La ambizione di Pettinati è soddisfatta; difatti egli dice: «Il mio giorno di festa è venuto, e ora vada come vuole andare!...».

Come andrà, ora?

Come al solito, forse. Il «Giro» del '58 sembra non voler ammettere eccezione al solito tema: ogni giorno un nuovo «leader». Moser non dichiara forse, che già domani potrebbe tornar a splendere in rosa? Lo dichiara. E poi ha aggiunto: «Comunque a Forte dei Marmi la conquista mi dovrebbe essere facile».

Moser è stato il grande protagonista della corsa da Mondovì a Chiavari. Tradito dagli «assi» ieri, Moser sugli «assi» (e sul suo rivale Botella, soprattutto) s'è preso una clamorosa rivincita. Moser ha risalito in fretta le scale della classifica: dopo Pettinati a 12", la piazza d'onore è sua di Moser. Ma avreste dovuto vederlo impegnato! Era magnifico Moser è scappato sulle rampe di Palo, insieme ad Adriaenssens, Ciampi, Ranucci, Pettinati, e Mancini. Andavano alla caccia di Zagano che aveva scalato solo il colle del Giovo. Si capisce che Zagano era presto preso: e poi cedeva Anche Mancini e Adriaenssens cederanno. Perciò in fuga rimanevano Moser Pettinati, Ranucci e Ciampi. Il cammino era lungo e aspro: il su e giù del terreno non dava pace. E Moser era sempre in testa: tirava a perdifiato. Pareva che il «Giro» per Moser finisse a Chiavari.

E' noto: Moser non è veloce: Moser avrebbe chiuso la fila a Chiavari. La volata a quattro non poteva avere che un vincitore: Ciampi. E così era. Ciampi piazzato il «mush» all'inizio del viale di arrivo, forzava sempre più la azione e staccava in maniera netta Moser e Pettinati. Vana era anche l'ostinata difesa di Ranucci, che sul nastro risultava sconfitto di due buone lunghezze.

Lo sprinter Ciampi ha così anche detto la sua. E gli uomini della «legione straniera» di Guerra sommano un'altra vittoria. Ma hanno perduto la «maglia». Guerra pensa ch'è meglio così, che per ora la maglia rosa è un peso che opprime. Meglio aspettare. E' per questa ragione che i favoriti del «Giro» del '58 anche oggi hanno tirato i remi in barca? E' probabile. Oggi come ieri gli «assi» fino a un certo punto hanno tenuto a tiro gli attaccanti. Poi, non hanno più insistito. Passi per Pettinati e passi anche per Adriaenssens che è affogato nel troppo sudore. Ma Moser appare forte; e l'osso infine potrebbe risultare duro da rodere. Purtroppo Moser non sa misurare le forze. Anche gli «assi» lo sanno?

Questo è il film della più lunga corsa del «Giro» del '58. La prima panoramica inquadra il cielo grigio, ancora minaccioso di Mondovì. L'aria è umida, e si spera.

Oggi la corsa rosa scende dalle montagne del Piemonte al mare della Liguria. Si spera nel sole, nel tepore della Riviera. Perchè dopo la pioggia di ieri, il «Giro» starnuta. Il film della lunga corsa, dicevo. Un primo piano di Botella e d'obbligo. Il suo nome è Salvador. Ha quasi 30 anni ed è nato in un paese poco distante da Valencia. E' un bell'uomo simpatico. Il rosa gli sta bene, e dice: «Oggi e domani è certo, non mollerò». Poi... Ma leggete, prego.

Astrua non parte: accusa uno strappo ad una coscia. La fase d'avvio della lunga corsa è veloce, scattante. Occhieggia il sole, e prima Derijcke, Pellegrini, Fallarini, Lampre, Gouget, Ferlenghi, Varnajo e Monti, e poi Buratti, Massocco, Scodeller, Tinazzi, Plankaert, Sabbadin, Gaggero, Lorono, Zorzoli e Pettinati si lanciano, fuggono. Il gruppo reagisce. Uno scatto, e Picot cade: rovina la bicicletta. Riparte un quarto d'ora dopo con Bober e Coste.

Frenesia di scatti sulla strada ondulata che porta a Ceva. Infine 13 uomini si mettono le gambe in spalla vanno: sono: Dante, Iturat, Mancini, Gouget, Adriaenssens, Fantini, Gaggero, Pellegrini, Bartolozzi, Benedetti, Defilippis, Paoletti e Vannitsen, che a Priero risultano in vantaggio di 1'15".

Non ci fosse Adriaenssens.

C'è Adriaenssens nella fuga; gli «assi» s'impegnano nell'inseguimento e il ritardo del gruppo si riduce: 25" a Montezemolo.

Alt Defilippis fora nella discesa di Millesimo. E' un duro colpo anche per Adriaenssens e per la pattuglia di punta, nella quale un po' prima di Carcare si portano Ponzini e Padovan. Ormai, il gruppo è in vista degli attaccanti, che però non si rassegnano.

E' dura oggi, non solo per la distanza. Il terreno della corsa è spesso tormentato da secche salite e da ripide discese. E' appunto nella ripida discesa del colle di Cadibona che la pattuglia di Adriaenssens prende nuovo slancio, e a Savona — traguardo di «tappa al volo» che Vannitsen vince facilmente — il ritardo del gruppo è di 45".

Due strade: quella splendida del mare, e quella afosa dei monti. Il «giro» prende per la strada dei monti. E' di scena il traguardo di montagna a quota 516. La pattuglia di Adriaenssens si sbriciola e il gruppo la travolge, sulla salita, attacca Zagano. Disco verde. Zagano s'arrampica libero e sicuro, tranquillamente. Gli «assi» a lui non badano. L'«exploit» di Zagano è comunque, notevole, e gli assicura un vantaggio che va oltre i confini della speranza: 3'15" sul colle del Giovo.

Il sole illumina e intiepidisce la valle dell'Olba nei cui paesi Zagano fa razzia di traguardi a premio. Applausi a Zagano. Ma per la verità s'aspettava Coppi, che è considerato di casa. Coppi è nel gruppo che avanza senza dannarsi. Sicchè Zagano sempre di più s'avvantaggia 4'30" a Sassello.

Ma ecco una nuova offensiva di Adriaenssens sulle rampe di Palo. Adriaenssens scappa con Moser, Mancini, Ciampi, Pettinati e Ranucci; ma appare stanco Adriaenssens: invece Moser è vivace. E poi ha il dente avvelenato. La pattuglia di Moser acchiappa Zagano al posto-rifornimento di Passglione, dove il gruppo arriva dopo 2'05". C'è stata una caduta d'una dozzina d'uomini, nel gruppo: ho visto a terra anche Tinazzi e Poblet e Brenioli urlava che voleva una ruota.

Fa caldo, ora. L'Appennino della Liguria è al rosto del sole, e la strada continua ad andar su e giù. Sulle rampe di Lerma scatta Moser. Ma non c'è convinzione nel suo attacco. D'altra parte, il cammino difficile è ancora lungo, assolato: Zagano e Mancini si smarriscono, si perdono.

Moser, Adriaenssens, Pettinati, Ranucci e Ciampi si danno battaglia nella volata per il traguardo della «tappa al volo» di Carrosio: e Ciampi che la spunta. E il gruppo accusa un ritardo di 3'30". Aumenta il ritardo del gruppo: 4'25" a Voltaggio, dove Pettinati è la nuova maglia rosa. Moser però torna a smaniare e sulle rampe della Castagnola costringe Adriaenssens alla resa.

Ora la corsa prende la strada della deliziosa, fresca valle Scrivia, che porta sul passo della Scoffèra, lassù, è teso un altro traguardo di montagna. L'arrampicata è lunga, ma non aspra. Moser fa tutto, o quasi. I suoi scatti però non stroncano nè Pettinati, nè Ranucci, nè Ciampi. A quota 674 Moser è primo.

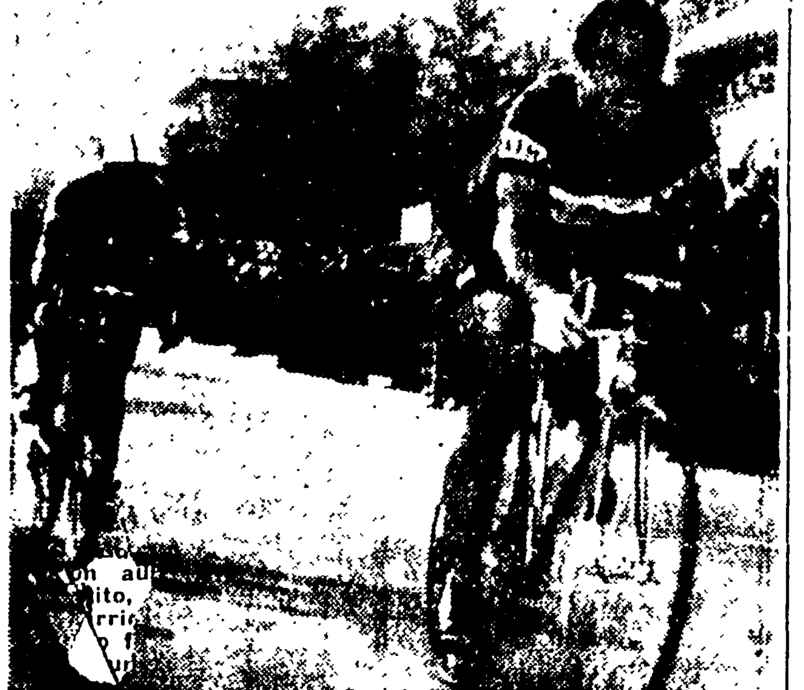
E il gruppo?

Passerà 5'45" dopo.

Discesa. Quasi un'ora di discesa, quasi un tuffo nel mare. Moser, Ranucci, Pettinati e Ciampi appaiono e scompaiono. Entrano e escono dalle curve con la rapidità del lampo. Stomaco in rivoluzione e testa che gira, come le ruote delle biciclette. Finalmente la strada si appiattisce, ed ecco Chiavari. Dorata dal sole. Il nastro del traguardo è teso sul viale delle Palme. Non ci sono dubbi, c'è un solo sprinter nella pattuglia di punta: è Ciampi. Il quale parte deciso, e semina Moser e Pettinati. Soltanto Ranucci oppone a Ciampi una certa resistenza; comunque sul traguardo Ciampi risulta in vantaggio di due buone lunghezze. E in attesa del gruppo in ritardo di 5'55" Ciampi mostra alla folla i fiori della vittoria, Pettinati si veste di rosa, e Moser riceve tanti, tanti complimenti.

Per domani è in programma la settima corsa da Chiavari a Forte dei Marmi, chilometri 115. Poi sipario: il primo atto del «Giro» del '58 sarà concluso. La corsa «rosa» riprenderà le recite nel pomeriggio di lunedì a Forte dei Marmi, suggeritore il cronometro.

ATTILIO CAMORIANO


CIAMPI batte RANUCCI sul traguardo di Chiavari (Telefoto)

L'ORDINE DI ARRIVO

1) CIAMPI SILVANO (G.S. Faema) che percorre i km. 251 della tappa Mondovì-Chiavari in ore 7.14'35" alla media di chilometri 34.929; 2) Ranucci Sante (Torpado) id.; 3) Pettinati Giovanni (Atala) id.; 4) Moser Aldo (Calì Broni - Girardengo) id.; 5) Benedetti Rino (Calì Broni - Girardengo) a 5'55"; 6) Poblet id., 7) Fallarin id.; 8) Costalunga id.; 9) Brankart id.; 10) Barale id.; 11) Bertoglio id.; 12) Maule id.; 13) Boni id.; 14) Furloni id.; 15) Bartolozzi id.; 16) Grassi id.; 17) Carizzoni id.; 18) a pari merito: Accordi, Adriaenssens, Almaviva, Azzini, Baffi, Bahamontes, Baldini, Bobet L., Botella, Buratti, Carlesi, Chacon, Coletto, Conterno, Conti, Coppi, Dall'Agata, Dante, De Bruyne, De Gasperi, Defilippis, Derycke, De Gasperi, Ernzer, Fantini, Ferlenghi, Fornara, Galdeano, Gaul, Geminiani, Gismondi, Iturat, Junckermann, Keteleer, Lampre, La Cioppa, Lorono, Magni, Mallejac, Mannelli, Martini, Menini, Milesi, Monti, Massocco, Nencini, Padovan, Panbianco, Plankaert, Pintarelli, Piscaglia, Ponzini, Rolland, Sabbadin, Scudellaro, Tinazzi, Tosato, Viani, Zorzoli, Pellegrini; 77) Everaert a 11'25"; 78) Favero id.; 79) Tognaccini a 23'33"; 80) Fabbri id.; 81) Gaggero id.; 82) Ciolli id.; 83) Pellegrini M. id.; 84) Ronchini id.; 85) Zagano id.; 86) Galeaz id.; 87) Filippi id.; 88) Varnaio id.; 89) Annaert id.; 90) Falaschi id.; 91) Cassano id.; 92) Guazzini id.; 93) Catalano id.; 94) Mancini id.; 95) Vannitsen id.; 96) Brandolini id.; 97) Albani in 7.41'06"; 98) Pezzi id.; 99) Romagnoli id.; 100) Muller a 30'49"; 101) Baroni id.; 102) Tezza id.; 103) Gouget id.; 104) Brenioli a 36'24"; 105) Assirelli id.; 106) Paoletti id.; 107) Piazza id.; 108) Scodeller id.; 109) Bobet J. id.; 110) Barbotin a 46'21"; 111) Bober 8.06'02"; 112) Coste id.; 113) Picot.

Non partito Astrua.

LE CLASSIFICHE

CLASSIFICA GENERALE

1) PETTINATI 25.03'25"; 2) Moser a 12"; 3) Botella a 1'34"; 4) Tinazzi a 3'38"; 5) Ranucci a 3'51"; 6) Geminiani a 6'; 7) Baldini a 6'17"; 8) Adriaenssens a 6'32"; 9) Pambianco a 6'38"; 10) Gaul a 6'41"; 11) Tosato a 6'51"; 12) Baffi a 7'11"; 13) Brankart a 7'19); 14) Fornara a 7'30"; 15) Poblet a 7'38"; 16) Bobet L. a 8'06"; 17) Bahamontes a 8'10"; 18) La Cioppa a 8'15"; 19) Brono a 8'27"; 20) Fallarini a 8'31"; 21) Keteleer a 9'29"; 22) Conterno a 9'30"; 23) De Bruyne a 9'33"; 24) Coletto a 9'36"; 25) Barale a 10'03"; 26) Nencini a 10'28"; 27) Sabbadin a 11'05; 28) Dall'Agata a 12'06"; 29) Mallejac a 12'13"; 30) Plankaert a 12'44". De Gasperi a 12'58"; 32) Defilippis a 13'41"; 33) Buratti a 13'50"; 34) Monti a 15'15"; 35) Azzini a 15'18"; 36) Martini a 15'32"; 37) Galdeano a 15'51"; 38) Favero a 15'39"; 39) Mannelli a 16'; 40) Grassi a 16'10"; 41) Menini a 16'21"; 42) Conti a 16'43"; 43) Boni a 16'53"; 44) Scudellaro a 17'42"; 45) Coppi a 18'05"; 46) Fantini a 18'22"; 47) Zorzoli a 18'37"; 48) Ernzer a 19'15"; 49) Bartolozzi a 19'17"; 50) Lampre a 19'47"; 51) Milesi a 19'58"; 52) Junckermann a 20'18"; 53) Carlesi a 20'26"; 54) Pellegrini a 20'28"; 55) Dante a 20'52"; 56) Chacon a 21'01"; 57) Benedetti a 22'38"; 58) Massocco a 23'55"; 59) Maule a 26' e 54"; 60) Furloni a 27'41"; 61) Ciampi a 27'52"; 62) Ferlenghi a 29'01"; 63) Magni a 30'23"; 64) Carizzoni a 30'37", 65) Derycke a 30'44"; 66) Costalunga a 31'05"; 67) Rolland a 31'41"; 68) Piscaglia a 31'56"; 69) Viani a 33'05"; 70) Pintarelli a 33'12"; 71) Catalano a 33'55"; 72) Falaschi a 36'31"; 73) Guazzini a 42'26"; 74) Everaert a 42'34"; 75) Iturat a 44'08"; 76) Mancini a 45'09"; 77) Annaert a [illegible]; 78) Galeaz a [illegible]; 79) Ponzini a 45'47"; 80) Brenioli a 47'05"; 81) Zagano a 47'09"; 82) Bertoglio a 48'02"; 83) Brandolini a 48'23"; 84) Amalviva a 51'48"; 85) Assirelli a 53'29"; 86) Fabbri a 54'15"; 87) Tezza a 54'19"; 88) Gouget a 56'41"; 89) Tognaccini a 1.00'32"; 90) Muller a 1.04'05"; 91) Accordi a 1.04'23"; 92) Scodeller a 1.06'52"; 93) Albani a 1.07'11"; 94) Picot a 1.07'18"; 95) Bover a 1.07'44"; 96) Paoletti a 1.08'04"; 97) Padovan a 1.08'11"; 98) Varnajo a 1.09'14"; 99) Pellegrini a 1.10'31"; 100) Barbotin id.; 101) Filippi a 1.12'48"; 102) Vannitsen a 1 ora 12'54"; 103) Bobet J. a 1.13'44"; 104) Ronchini a 1.18'03"; 105) Gismondi a 1.18'21"; 106) Romagnoli a 1.18'35"; 107) Gaggero a 1.21'29"; 108) Cassano a 1.21'34"; 109) Pezzi a 1.24'01"; 110) Ciolli a 1.28'53", 111) Baroni a 1.29'06"; 112) Coste a 1.30'19"; 113) Piazza a 1.46'29".

OGGI JUVE-ROMA E BOLOGNA-INTER

- *E domani a Genova, Roma, Ferrara, Milano si dovrebbe decidere la lotta per la salvezza (a meno che non sia necessaria una «coda»).*
- *Sarebbe solo un truffatore l'individuo che prometteva alle società gli arbitri di loro gradimento?*

Siamo giunti all'ultimo atto del campionato: un atto che promette di essere drammatico e ricco di sorprese come il finale di un giallo della migliore tradizione.

Negli ultimi 90' di gioco si decideranno infatti i destini di ben otto squadre: le sei in lotta per la salvezza (Verona, Lazio, Sampdoria, Genoa, Spal e Atalanta) e le due in lotta per il secondo posto (Padova e Fiorentina).

E chissà che non occorra anche un'appendice: basterebbe che il Verona vincesse all'Olimpico contro la Lazio e la «coda» si renderebbe inevitabile. Ma pur se la Lazio battesse il Verona come è nelle previsioni e nelle speranze generali l'appendice sarebbe ugualmente necessaria nel caso che sia il Genoa, sia l'Atalanta ritornassero battute dalle due trasferte cui sono impegnate: i rossoblu a San Siro contro il Milan e gli orobici a Ferrara contro gli spallini alla ricerca della sicurezza.

Un bel ginepraio dunque: e l'unica guida per il pronostico può essere fornita dal fattore campo di cui usufruiscono oltre la Lazio e la Spal anche la Sampdoria che ospita il Torino. Lazio, Spal e Sampdoria dovrebbero essere favorite almeno sulla carta: ma anche il Genoa potrebbe trovare meno difficile di quanto sembri il compito a San Siro.

Perchè il Milan dovrebbe scendere in campo in formazione rimaneggiata per le probabili assenze di Cucchiaroni, Schiaffino e Beraldo: senza contare poi che i rossoneri potrebbero preoccuparsi più dell'incontro di mercoledì a Bruxelles per la finale della coppa dei Campioni che della partita con il Genoa. Dunque potrebbe essere l'Atalanta la maggiore candidata al penultimo posto, e chissà che gli orobici non finiscano addirittura all'ultimo in conseguenza dell'inchiesta della commissione di Controllo.

Interrogativi e condizionale sono d'obbligo nella presentazione dell'ultima giornata del torneo: e bisognerà ripeterli anche a proposito della partita di Firenze, decisiva per il secondo posto in classifica, perchè se è vero che i viola appaiono ben decisi a superare i patavini per conquistare la piazza d'onore, e anche vero che i ragazzi di Rocco si batteranno con energia non minore, con lo stesso scopo. E se i viola hanno il vantaggio del campo, i biancoscudati hanno il vantaggio in classifica per cui basterebbe loro ottenere un pareggio al comunale: aggiunto che anche le assenze saranno equilibrate (da una parte mancherà Montuori dall'altra Hamrin) si vedrà come l'incertezza della vigilia non sia affatto infondata.

Ugualmente incerti gli ultimi quattro incontri in programma: di cui quello tra Lanerossi e Napoli potrebbe rappresentare per gli azzurri il trampolino di lancio per la conquista del terzo posto e quello tra Alessandria ed Udinese invece appare privo di motivi di classifica essendo ormai ambedue le contendenti al sicuro.

Pure senza interessi di classifica gli incontri di Torino (tra Juventus e Roma) e di Bologna (tra petroniani e nero azzurri milanesi) che faranno da prologo all'intensa domenica calcistica essendo stati anticipati a oggi, comunque si tratterà ugualmente di due incontri interessanti e combattuti perchè sia i bolognesi che gli juventini ci terranno a congedarsi festosamente dal pubblico amico mentre nel campo opposto nero azzurri e giallorossi cercheranno di migliorare le loro posizioni e di concludere il campionato con due affermazioni di prestigio.

Per finire bisogna accennare ad una indiscrezione trapelata da Milano secondo la quale lo individuo che prometteva alle società gli arbitri di loro gradimento sarebbe solo un truffatore estraneo all'organizzazione calcistica. Ci sembra però una notizia che merita ulteriori precisazioni perchè non vorremmo che si tentasse solo di una manovra per evitare ulteriore discredito all'organizzazione calcistica. Anche ammesso che si trattava solo di un volgare truffatore sarebbe interessante sapere come riusciva a mantenere le sue promesse e grazie a quali complicità...

R. F.

Nella foto: gli effettivi (titolari e riserve) della Juventus campione d'Italia. Da destra a sinistra: Boniperti, Ferrario, Patrucco, Emoli, Nicolè, Mattrel, Montico, Boldi, Viola, Turchi, Sivori, Stacchini, Stivanello, Garzena, Colombo, Charles, Corradi.

OGGI I BIANCOAZZURRI LASCIANO IL BUON RITIRO DI MONTECATINI

Varata la formazione della Lazio per l'incontro decisivo col Verona

Tra gli scaligeri forse assente anche Gundersen — Prini alla Lazio, in cambio di Vivolo o di trenta milioni — Per Mazzola la Roma attende il 29 prossimo

I bianco azzurri della Lazio hanno concluso ieri la preparazione ed oggi lasceranno il buon ritiro di Montecatini per fare ritorno a Roma. L'ultima giornata è trascorsa in tutta calma e serenità all'insegna del riposo: nella mattinata i giocatori si sono recati infatti a visitare uno stabilimento industriale a Prato, poi hanno fatto ritorno a Montecatini per il pranzo.

Nel pomeriggio riposo assoluto per tutti mentre solo Pinardi e Molino hanno svolto un leggero allenamento atletico sul campo locale. Per quanto riguarda la formazione, è confermato che la Lazio dovrebbe schierarsi così: Lovati, Molino, Lo Buono, Colombo, Pinardi, Carradori, Muccinelli, Burini, Tozzi, Pozzan, Selmosson. La comitiva bianco-azzurra partirà da Montecatini oggi alle 14.17 e giungerà nel tardo pomeriggio a Roma ove andrà in buon ritiro nell'albergo Cesare Augusto sulla Cassia che lascerà solo per recarsi all'Olimpico per l'incontro con il Verona.

Intanto da Monteporzio ove si trova in ritiro la comitiva degli scaligeri, si è appreso che oltre Larini, Rosetta e Maccacaro, il Verona dovrebbe essere costretto a privarsi anche di Gundersen. Eventuale sostituto potrebbe essere Ghiandi.

Ecco gli uomini a disposizione di Bonizzoni: Ghizzardi, Gasiliani, Cuttica, Tesconi, Benedetti, Stefanini, Galessini, Annecarelli, Del Vecchio, Gundersen, Maggiorini, Servidati, Ghiandi, Bassetti.

Sempre nella giornata di ieri si è appreso poi che Del Vecchio sarebbe stato acquistato dal Napoli per una somma aggirantesi sui 70 milioni.

Nulla di deciso invece ancora per l'acquisto di Mazzola da parte della Roma che attende l'esibizione della Nazionale brasiliana in programma a Firenze il 29 per concludere le trattative.

Infine in un colloquio tra Siliato e Befani è stato raggiunto un accordo circa il passaggio di Prini nelle file della Lazio: dipenderà però dal parere di Czeizler se come contropartita Siliato pagherà 30 milioni, oppure cederà in cambio «Bibi» Vivolo.

BERNARDINI e SILIATO fotografati per la prima volta insieme allo stadio di Firenze prima dell'allenamento della Lazio. Il presidente sembra preoccupato ma Fulvio fa le spallucce: «Andrà tutto bene»

TENNIS: AI CAMPIONATI DI FRANCIA

Vittorioso Pietrangeli Battuta la Lazzarino

PARIGI, 23. La Federazione tennistica francese ha reso noto che l'incontro Francia-Svezia, valevole per i quarti di finale zona europea di Coppa Davis, verrà disputato dal 6 all'8 giugno prossimo a Parigi.

Sempre a Parigi sono continuati oggi gli incontri dei campionati internazionali di Francia. Nel terzo turno di singolare maschile l'italiano Maggi è stato battuto in tre set da Luis Ayala, 6-2, 6-2, 6-0. Da parte sua Nicola Pietrangeli ha battuto lo svedese Schmidt per 6-3, 1-6, 6-1, 6-4.

Sirola ha superato i sedicesimi di finale battendo Noel Ginda per 4-6, 9-7, 4-6, 6-2, 6-2. Nel secondo turno del doppio maschile vanno registrate le vittorie di Lcis (Pol.)-Maggi (It.) su Borgin (Monaco)-Desq (Fr.) per 6-4, 7-5, 6-4 e di Merlo (It.)-Perry (USA) su Hurry (Sud Africa) Ribeiro (Brasile) per 6-3, 6-2, 7-5.

Nel terzo turno del singolare femminile, la sudafricana Sandra Reynolds ha battuto l'italiana Silvana Lazzarino per 6-2, 2-6, 6-2.

COPPA DAVIS

Filippine-Ceylon 5-0

TOKIO, 23 — Le filippine hanno battuto per 5-0 il Ceylon nella finale, zona orientale, di Coppa Davis.

Gli ultimi due singolari sono stati vinti da Miguel Dango (FIL) su Rajah Praesoody (CE) per 6-2, 6-3, 7-5 e da Juan Jose (FIL) su Rupert Ferdinand (CE) per 6-1, 6-4, 6-3.

Floyd Patterson non incontrerà Folley

NEW YORK, 23 — Cus D'Amato, procuratore del campione del mondo dei pesi massimi, Floyd Patterson, ha negato di aver avuto una offerta di 250.000 dollari (circa 150 milioni di lire) dall'organizzatore George Parnassus per un combattimento, titolo in palio, tra Patterson ed il vincitore dell'incontro Zora Folley-Peter Rademacher.

«Ho buone ragioni — ha precisato D'Amato — per escludere Folley dai probabili prossimi avversari di Floyd».

Cus D'Amato ha fatto questa messa a punto in seguito a precedenti dichiarazioni di Parnassus il quale a Los Angeles aveva dato un annuncio in tal senso.

Oggi all'Appio (ore 16) Fedit-Biellese

Oggi all'Appio (ore 16) si disputerà l'anticipo di serie C tra Fedit e Biellese nel quale i romani giocano le ultime carte per l'ammissione alla coppa Italia. Le probabili formazioni: FEDIT: Benvenuti, Bimbi, Scarnicci, Ceresi, Schiavoni, Di Napoli; Caruso, Balestri, Taddei, Basso, Valli. BIELLESE: Love, Cappellini, Mancini II, Formica, Bessi, Angelini, Fagerio, Francescon, Parodi, Raffin, Pochissimo.

PER AVER ABBANDONATO LE SQUADRE FRANCESI

I calciatori algerini sospesi dalla FIFA

Domani a Mosca l'incontro URSS-Bulgaria

ZURIGO, 23 — Su richiesta della Federazione francese la FIFA applicando alla lettera il regolamento vigente ha sospeso a tempo indeterminato i calciatori algerini che hanno abbandonato recentemente le loro squadre francesi per recarsi in Tunisia dove hanno formato una rappresentativa nazionale dell'Algeria Libera effettuando già alcune partite amichevoli una delle quali con la nazionale tunisina. I dirigenti della rappresentativa dell'Algeria Libera avevano in programma di effettuare una lunga tournee anche in Europa ma ci dovranno rinunziare a causa della sospensione della FIFA.

La sospensione però non impedirà alla rappresentativa dell'Algeria Libera di giocare contro squadre di dilettanti e club di federazioni non affiliate alla FIFA. Comunque la sospensione dovrà essere tolta allorchè la Federazione Calcistica dell'Algeria Libera otterrà l'affiliazione alla FIFA.

Affiliazione che non dovrebbe risultare impossibile: il gesto dei calciatori algerini ha infatti suscitato viva simpatia e solidarietà in tutto il mondo sportivo.

* * *

MOSCA, 23 — I calciatori dell'URSS che verranno selezionati per i «mondiali» partiranno per la Svezia il 1 giugno in aereo.

Attualmente i sovietici sono radunati per gli allenamenti a Tarasovka, una località a 27 chilometri da Mosca. Prima di lasciare l'URSS i giocatori effettueranno altre due partite di allenamento: domani contro la compagine polacca del Varsavia e domenica contro la Bulgaria.

La rosa dei «22» verrà resa nota verso la fine del mese, comunque i selezionati dovrebbero essere i seguenti.

PORTIERI: Yachine, Beltaev, Meslatchenko.

TERZINI: Ogorkov, Kesarev, Krijevski e Boris Kouznetsov.

MEDIANI: Netto, Veinov, Maslenkine.

ATTACCANTI: Tatouchine, Salnykov, Semonian, Illine, Fedosov, Metreveli, Ivanov, Strelizov, Bouboukhine, Apoukhine, Falire.

Domani si gioca Cosenza-Spezia

FIRENZE, 23 — La Lega interregionale della FIGC ha stabilito che le tre società vincitrici dei gironi di prima categoria del campionato della Lega stessa, Cosenza, Ozo Mantova e Spezia, disputeranno una serie di gare per l'assegnazione del titolo di campione della Lega Interregionale '57-'58. Il primo incontro avrà luogo domenica: Cosenza-Spezia (riposerà l'Ozo Mantova).

Oggi a Roma il Paraguay e domani il Brasile

Stamattina alle 9.15 arriverà all'aeroporto di Ciampino la Nazionale calcistica del Paraguay.

I calciatori paraguayani si tratterranno nella capitale italiana sino alla mattina del 29. E' molto probabile che in tale data assisteranno a Firenze all'amichevole Fiorentina-Brasile.

A Roma la Nazionale del Paraguay prenderà alloggio all'albergo Metropole.

L'arrivo a Roma della Nazionale del Brasile che viaggerà a bordo di un aereo speciale è previsto per le 19.30 di domani. I brasiliani prima di recarsi in Svezia disputeranno due incontri in Italia.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio medico di via CARLO ALBERTO 43
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI d'origine nervosa psichica, ormonale
LABORATORIO ANALISI SANGUE
VENEREE PELLE
PRE-POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. A. CALANDRI

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel 61.929 - Ore 8-20. Fest. 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 2:547)

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A CARRARA, visitate «MOBILETERNI» Consegna ovunque gratis - Anche 60 rate, senza anticipo, senza cambiali - Chiedete catalogo/15 lire 100 Roma via Cavour 85 A - telefono 474562 - Tivoli - Subiaco.

PRESSO Rappresentante «Officina Elettromeccanica» Via Boschetto, 57-A - MOTORETTA PAPERINO 65 cc - 3 cavalli, biposti - 1 litro 60 Km VENDITA RATEALE 18 mesi - piccolo anticipo.

2) CAPITALI SOC. L. 12

A.A. SOVVENZIONI automezzi - trattori - massima valutazione lunga rateizzazione ITALFIDI Calabria, 17

PRESTITI mediante cessione stipendio a parastatali et dipendenti grandi aziende private. Ottime condizioni, celerità, anticipazioni - T A C - Pellicceria 10 Firenze

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A.A. AUTOSCUOLA FURIA per Automobili ed Autotreni. Serie distinte, economiche. Preferitele!

11) ALBERGHI VILLEG.

ALBERGO «LA PINETA» - PERETO (Abruzzo), altitudine 809 metri, a 70 km da Roma - Pensione familiare - Prezzi: bassa stagione 1100, alta 1550 (servizio e tasse 16%) - Tel 456936 e 461503.

BELLARIA - Villa Brandi - Trattamento familiare - Autoparco - maggio, settembre 1100 - Luglio 1500 - Agosto 1400

CINODROMO RONDINELLA
Oggi alle ore 17 riunione corse di levrieri a parziale beneficio della CRI.